

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SSD One Health e Flussi Informativi

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111; 0332/277.240
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Spett.li

COMUNE DI EUPILIO
comuneeupilio@pec.como.it

COMUNE DI MERONE
Comune.merone.co@halleycert.it

COMUNE DI PUSIANO
Comune.pusiano@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

PROVINCIA DI COMO
Protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

A.R.P.A. – Dipartimento di Como
dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE WELFARE
welfare@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Ambiente e Clima
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Al Direttore del
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
ATS della Brianza
protocollo@pec.ats-brianza.it

**Oggetto: Allerta fioriture algali – LAGO DI PUSIANO**

A seguito del campionamento effettuato in data 11.08.2025 presso il punto di balneazione CAMPING EUPILIO IT003013097009 – EUPILIO, svolto nell'ambito del programma di sorveglianza dei fenomeni di proliferazione di specie di cianobatteri potenzialmente tossiche nelle acque destinate alla balneazione per prevenire effetti dannosi per la salute dei bagnanti, è stata riscontrata la presenza di cianobatteri con densità 1.2×10^8 cellule/litro.

Il campionamento effettuato presso il punto di balneazione CAMPING EUPILIO IT003013097009 – EUPILIO, è significativo e di riferimento, ai fini del controllo delle fioriture algali anche per i punti di balneazione:

LIDO MOIANA IT003013147001 - MERONE
GIARDINI A LAGO IT003013193002 - PUSIANO

I cianobatteri sono microrganismi procarioti autotrofi, ampiamente diffusi nella maggior parte degli ambienti acquatici e presenti in quasi tutti gli habitat. In condizioni favorevoli — come elevate concentrazioni di nutrienti, scarso ricambio idrico, alte temperature e stabilità termica — possono proliferare rapidamente, raggiungendo elevate densità e biomasse. La loro presenza rappresenta un'emergente problematica sanitaria, in quanto possono produrre cianotossine, sostanze nocive con vari effetti tossicologici. Queste tossine si riscontrano nelle acque durante o subito dopo episodi di fioriture algali.

Le fioriture si manifestano come aggregati galleggianti, visibili sotto forma di patine colorate, talvolta accompagnate da formazioni schiumose.

Le persone possono venire in contatto con le cianotossine durante le attività ricreative e di balneazione attraverso:

- *contatto con la pelle*, attraverso attività come il nuoto o il gioco in acqua
- *inalazione*, respirando piccole goccioline di aerosol che si possono formare per effetto di vento, mareggiate o per attività sportive e ricreative che prevedono lo spostamento delle acque, come ad esempio avviene con le moto d'acqua, lo sci nautico o anche lo sbattimento sostenuto di remi della canoa
- *ingestione di acqua contenente le cianotossine*, che può avvenire accidentalmente mentre si nuota, si gioca in acqua o si cade da una imbarcazione.

L'inalazione può coinvolgere non solo i bagnanti propriamente detti ma anche chi sosta, passeggia o vive in prossimità della spiaggia e/o sul lungolago o lungofiume.

La normativa di riferimento "Linee guida per la gestione delle fioriture nelle acque di balneazione - Istituto Superiore di Sanità Rapporti ISTISAN 14/20" indica in riferimento ai dati rilevati rischio sanitario.

La scrivente ATS sta monitorando l'evolversi della situazione.

In attesa della ricezione degli esiti del laboratorio dei campionamenti che verranno effettuati il 18 agosto, considerato che i cianobatteri possono produrre tossine pericolose per la salute umana, a titolo precauzionale, con la presente, si invitano i Comuni interessati ad informare la cittadinanza, anche tramite affissione di adeguata cartellonistica, sulle indicazioni da seguire:



- Evitare la balneazione per il pericolo di reazioni allergiche cutanee, in particolar modo per soggetti atopici e con problemi dermatologici (particolare attenzione va data a lattanti e bambini di età inferiore ai cinque anni);
- Non ingerire acqua lacustre;
- Qualora si optasse comunque per la balneazione, provvedere subito dopo ad un'accurata pulizia della propria pelle tramite adeguato getto di acqua corrente (consigliamo caldamente la modalità doccia e successiva meticolosa asciugatura della superficie corporea)
- Non fare il bagno nei pressi di tappeti e ammassi di alghe;
- Evitare di far bagnare e abbeverare i propri cani nell'acqua del lago.

Si deve infine avvisare la popolazione dei rischi che corrono gli animali domestici che possono bere grandi quantità di acqua contaminata e facendo il bagno essere esposti indirettamente attraverso l'abitudine di leccarsi il pelo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE

SSD ONE HEALTH E FLUSSI INFORMATIVI

Dott.ssa Elena Tettamanzi

Documento informatico firmato digitalmente

ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Allegato: RdP M252814

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Tettamanzi- SSD ONE HEALTH E FLUSSI INFORMATIVI
Pratica trattata da: Bertolio Stefania - bertolios@ats-insubria.it - 031370535